

Indicazioni per la prestazione del consenso informato alla vaccinazione anti Sars-Cov.2/Covid 19 relativamente ai soggetti incapaci

Come noto, il 27 dicembre 2020 in Italia, in contemporanea con tutti i paesi europei, ha preso avvio la campagna vaccinale che coinvolgerà tutti i cittadini di età superiore ai 16 anni.

Il Ministero della Salute ha predisposto un piano strategico, articolato in varie fasi, che prevede, tenendo conto delle raccomandazioni internazionali ed europee, delle priorità nella distribuzione del vaccino al fine di sfruttarne l'effetto protettivo diretto.

Tra le categorie di soggetti che il piano vaccinale ha individuato come prioritarie vi sono nella prima fase gli ospiti delle residenze per anziani e le persone di età avanzata over 80 e nella seconda fase le persone dai 60 ai 79 anni di età e quelle con almeno una comorbidità cronica.

Nelle categorie individuate come prioritarie vi sono persone che non sono in grado di prestare il consenso informato all'atto medico, talune delle quali sottoposte alla misura di protezione della tutela o dell'amministrazione di sostegno.

Si rende perciò necessario fornire indicazioni sul modo di procedere in tali casi, al fine di consentire a tutti gli aventi diritto di essere vaccinati secondo l'ordine previsto dal piano vaccinale.

Per i soggetti sottoposti alla misura dell'interdizione il potere di rappresentanza spetta al tutore, che potrà quindi sottoscrivere il consenso informato alla **vaccinazione anti Sars-Cov.2/Covid 19** in nome e per conto della persona interdetta.

Per i soggetti sottoposti ad amministrazione di sostegno, laddove all'amministratore di sostegno sia stato attribuito il potere di provvedere a tutte le incombenze relative alla cura personale e sanitaria della persona beneficiaria, in tale potere deve intendersi ricompreso anche quello di prestare il consenso informato alla **vaccinazione anti Sars-Cov.2/Covid 19**.

Non sarà quindi necessario richiedere apposita autorizzazione per i soggetti sottoposti a misura di protezione.

Per i soggetti per i quali è già in corso il procedimento di nomina di amministratore di sostegno, nel decreto di attribuzione dei poteri, laddove è previsto il potere di provvedere a tutte le incombenze relative alla cura personale e sanitaria della persona beneficiaria, verrà inserito il potere di prestare il consenso informato alla **vaccinazione anti Sars-Cov.2/Covid 19**.

Per i soggetti che si trovino in condizione di incapacità a prestare il consenso informato e non siano sottoposti a misura di protezione e neppure sia in corso la procedura per l'apertura dell'amministrazione di sostegno, il coniuge o il convivente, i parenti entro il quarto grado, gli affini entro il secondo grado o i responsabili dei servizi sanitari e sociali direttamente impegnati nella cura della persona potranno richiedere direttamente al giudice tutelare ai sensi dell'art. 405 comma 4 c.c. l'autorizzazione a sottoporre la persona incapace alla **vaccinazione anti Sars-Cov.2/Covid 19**.

Per evitare l'afflusso contemporaneo di istanze relative a soggetti privi di misura di protezione, che in base al piano vaccinale saranno sottoposti a vaccinazione in fasi temporali diverse, si raccomanda di depositare le istanze secondo la seguente scansione temporale:

dal 7 gennaio al 20 febbraio 2021 le istanze relative alle persone ospiti delle RSA;

dal 20 febbraio al 20 marzo 2021 le istanze relative alle persone over 80 anni;
dal 20 marzo 2021 in poi le istanze relative alle altre persone

Tali date potranno essere modificate ove il piano vaccinale subisse variazioni significative.

Il Presidente della IV sezione civile

Laura Gaggiotti